

Mercoledì 9 luglio  
ore 21,15 - Parco Etnografico



presenta

## **STORIE IN UN BICCHIERE**

Vita ed opere di **Ernest Hemingway**.

Scrittura scenica e regia di **Bruno Lovadina**

**Bruno Lovadina e Marina De Luca:** voci recitanti

**Maurizio Camardi:** sassofoni, **David Beltran Soto Chero:** chitarre,

**Valerio Galla:** percussioni

Lavoro teatrale dedicato ad Ernest Hemingway che nasceva 125 anni fa, a Chicago. Nel 1919, scriveva: “Ho così tanta nostalgia dell’Italia che quando ne scrivo viene fuori quel non so che di speciale, che si riesce a mettere solo nelle lettere d’amore”. Lo scrittore amava definirsi il “ragazzo del Basso Piave” perché visse le esperienze che poi in parte furono di ispirazione per la stesura dei suoi romanzi. Arrivato in Italia nel giugno del 1918, come soldato arruolato nell’American Red Cross (ARC) a Schio, il 26 dello stesso mese Hemingway raggiunse Roncade che aveva chiesto rinforzi. Queste località tra Veneto e Friuli divennero quindi parte della quotidianità del giovane ufficiale, che si spostava tra le strutture sanitarie e militari della zona. Il legame con il territorio del Piave, appare così intenso che in uno dei suoi scritti, aveva espresso il desiderio di essere sepolto all’ombra dei cipressi delle ville venete o nei loro silenziosi giardini. Questo “vecchio fanatico del Veneto” premio Nobel per la letteratura, viene dunque raccontato iniziando dalla fine della sua esistenza che avviene purtroppo con un gesto volontario. Da quel triste evento, si dipana un percorso a ritroso nei momenti felici e spensierati della sua vita, con aneddoti e brani tratti dai romanzi celebri “Il vecchio ed il mare”, “Addio alle armi” e “Di là del fiume tra gli alberi”.

### **Belteatro - Storie in un bicchiere**

